



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 23 dicembre 2024



Prime Pagine

23/12/2024	Affari & Finanza Prima pagina del 23/12/2024	4
23/12/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 23/12/2024	5
23/12/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/12/2024	6
23/12/2024	Il Foglio Prima pagina del 23/12/2024	7
23/12/2024	Il Giornale Prima pagina del 23/12/2024	8
23/12/2024	Il Giorno Prima pagina del 23/12/2024	9
23/12/2024	Il Mattino Prima pagina del 23/12/2024	10
23/12/2024	Il Messaggero Prima pagina del 23/12/2024	11
23/12/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 23/12/2024	12
23/12/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 23/12/2024	13
23/12/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 23/12/2024	14
23/12/2024	Il Tempo Prima pagina del 23/12/2024	15
23/12/2024	Italia Oggi Sette Prima pagina del 23/12/2024	16
23/12/2024	La Nazione Prima pagina del 23/12/2024	17
23/12/2024	La Repubblica Prima pagina del 23/12/2024	18
23/12/2024	La Stampa Prima pagina del 23/12/2024	19
23/12/2024	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 23/12/2024	20

Taranto

22/12/2024	Shipping Italy Sir amplia i suoi servizi nel porto di Taranto con il refit di nave Ninfea	21
------------	---	----

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/12/2024 **Calabria News** 22
A Gioia Tauro nascerà a breve la Compagnia dei portuali: Passo importante per nuove sfide lavoro

Cagliari

22/12/2024 **Shipping Italy** 23
Presentata la nuova stazione marittima Sant'Agostino nel porto storico di Cagliari

Focus

23/12/2024 **Informare** 24
Oggi entrano in vigore otto emendamenti alla Convenzione internazionale del Lavoro Marittimo

22/12/2024 **Shipping Italy** 25
Il traghetto Corisca Marina Seconda da Corsica Ferries passa a Tarco Marine



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

L'ALLARME DI BERGOGLIO

"Finanza sana" e capitalismo
Giovanna Melandri ● pag. 14

LE SFIDE DELL'UE

Tutti i freni al mercato comune europeo che si traducono in costi più alti per le piccole e medie imprese
Micossi e Stringhetti ● pag. 15

SILICON VALLEY CON TRUMP

Timori di uno smembramento
Mario Piatero ● pag. 16

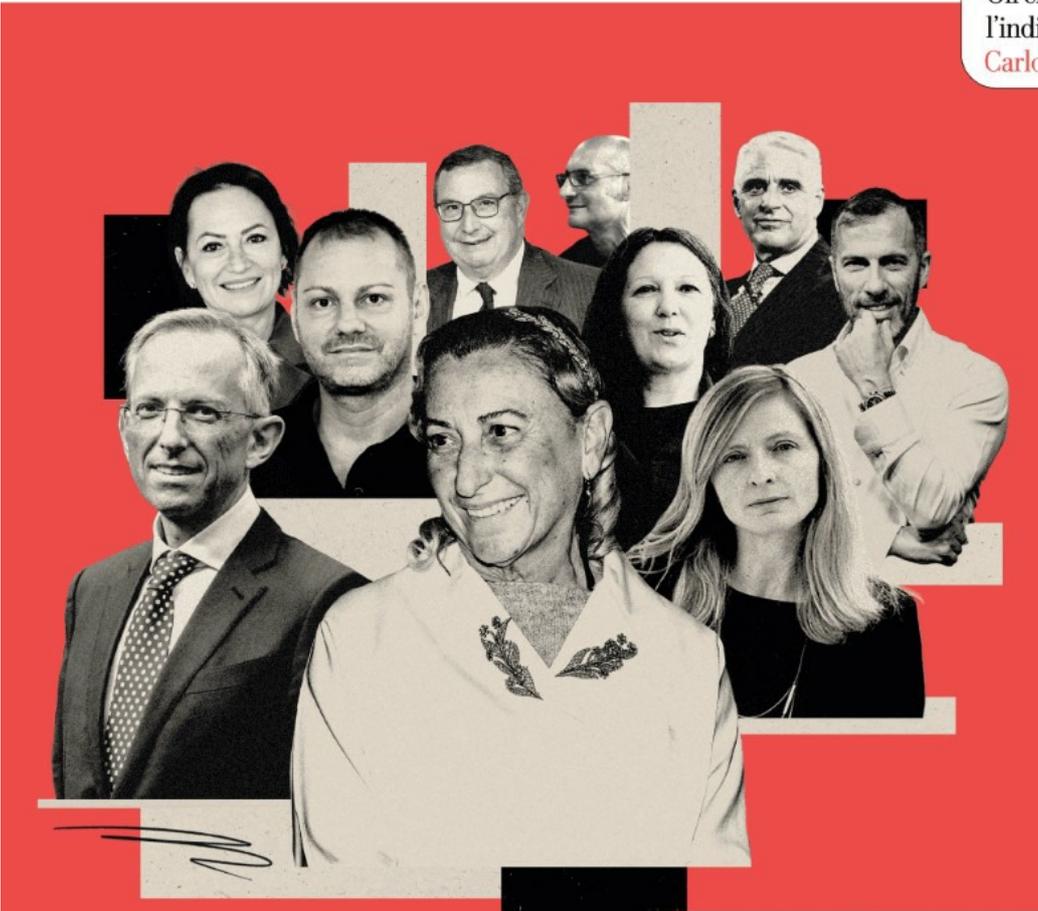
A&F

Affari&Finanza

Il risiko

Il peso delle Casse

Gli enti privati sostengono l'indipendenza di Banco Bpm
Carlotta Scozzari ● pag. 2-3



L'editoriale

Manovra 2025, poche novità e tante cattive abitudini

Walter Galbiati

L'anno si chiude con il voto di fiducia alla manovra di bilancio 2025, portandosi con sé tutte le cattive abitudini dei governi del passato e senza nemmeno una novità che possa far dire che l'esecutivo Meloni abbia scartato dai binari del tanto vituperato governo Draghi.

● segue a pag. 14

Circo Massimo

La fiera delle ipocrisie tra Italia e Germania

Massimo Giannini

Ma che clamorosa e indecorosa fiera delle ipocrisie sta diventando, questo grande Kamasutra Bancario italo-franco-tedesco? Ne parlo col mio solito Banchiere Anziano, e ci facciamo crasse risate a sentire le scemenze di premier inconcludenti e vicepremier ignoranti, cancellieri morenti e ministri tracotanti.

● segue a pag. 7

I dieci volti del 2024

Startupper, banchieri manager e imprenditori
Ecco gli uomini e le donne che per la redazione di Affari & Finanza hanno segnato l'ultimo anno dell'economia italiana

● pag. 4-5

PUBBLICITÀ: PER INFORMAZIONI, CONTATTARE IL SERVIZIO CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 40 40 40 - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT E ALTERNATIVE AL CAPITALE

L'EURO DIGITALE CI SERVE

Parola a Scotti, vice dg della Banca d'Italia
"Non lasciamo dati e pagamenti ai colossi Tech"
Filippo Santelli ● pag. 11

IN FABBRICA C'È ARIA DI CRISI

Per 118mila dipendenti il lavoro è a rischio
Metalmeccanica, chimica di base e moda in sofferenza
Raffaele Ricciardi ● pag. 24

LA BATTAGLIA DEL MERCOSUR

Lo scontro ora si sposta sulle compensazioni
Gli agricoltori domandano ristori a chi è più colpito
Rosaria Amato ● pag. 8



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6337510
mail: servizioclienti@corriere.it



La Juve passa a Monza
L'Atalanta vince ancora e torna al primo posto
cronache, pagelle e commenti da pagina 46 a pagina 49



Olimpiadi 2026
Milano-Cortina: sì alla pista di bob
di **Gian Antonio Stella** a pagina 29



Le criptovalute

LA MONETA DIGITALE E LE REGOLE

di **Massimo Gaggi**

Donald Trump, che un tempo considerava le criptovalute una truffa e un attentato alla stabilità finanziaria, ora si propone come un cripto presidente deciso ad estendere la leadership monetaria dell'America dal dollaro alle valute digitali: vuole dare loro credibilità anche inserendo una quota di bitcoin nella riserva monetaria federale. Col due terzi degli americani che dicono di non fidarsi di una ricchezza estratta dai computer e con la Banca Centrale Usa legalmente impossibilitata a inserire monete digitali nel suo portafoglio, il rischio è quello di un salto nel buio.

Ma il nuovo presidente tira dritto: per riconoscenza verso Elon Musk e gli altri tycoon cripto entusiasti della Silicon Valley che lo sostengono, perché ha fiutato un business che può far crescere l'economia e anche la ricchezza della famiglia Trump, ma anche perché decine di milioni di americani, soprattutto giovani, investono in questo settore. Intanto anche in Italia le cripto fanno discutere: la stangata inserita nella manovra economica (tassazione al 42%) non è passata: l'imposta per ora resta al 26% per non scoraggiare investimenti innovativi. Nuovi orizzonti promettenti o scommesse ad alto rischio come i mutui subprime che innescarono la crisi planetaria del 2008?

continua a pagina 36

IN ITALIA

L'aliquota salirà al 33% nel 2026

di **Andrea Ducci**

a pagina 11

Oggi vertice sui trasferimenti. Palazzo Chigi: Russia e criminali non mineranno la nostra sicurezza

Migranti, nuovo piano Albania

Meloni: c'è l'ok dei giudici. Ritorno di Salvini al Viminale, la premier frena

di **Marco Galluzzo**

Vertice, oggi, sui trasferimenti dei migranti in Albania con un nuovo piano. La premier Giorgia Meloni più fiduciosa: c'è il via libera dei giudici.

da pagina 2 a pagina 5

IL PRESIDENTE DELL'ANM

Santalucia lascia: chi attacca vuole controllare i pm

di **Giovanni Bianconi**

a pagina 6

GIANNELLI



IL MINISTRO DELL'INTERNO

Piantadosi: centri pronti non possiamo fermarci

di **Florenza Sarzanini**



Sui centri in Albania dove portare i migranti, il ministro dell'Interno Matteo Piantadosi sgombra il campo da ogni dubbio: «I centri sono ormai pronti. Adesso non possiamo fermarci. La linea dura sui migranti? Ce la chiedono gli elettori». Quanto alla candidatura in Campania è netto: «Resto al Viminale».

a pagina 3

Al Senato Squilla un cellulare, il Maestro sgrida il pubblico



«Stutatelo 'sto telefono» La bacchettata di Muti

di **Valerio Cappelli**

Concerto di Natale al Senato. Presenti i presidenti Sergio Mattarella, Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana. Dirige per la quarta volta, Riccardo Muti. Durante la sinfonia «Roma» squilla un cellulare. Pausa. Poi un altro. Il Maestro sbotta: «Stutatelo 'sto telefono!».

a pagina 31

L'aggressione Martina, 21 anni, è grave Ragazza italiana a Oslo colpita con 30 coltellate dall'ex in un fast food

di **Simone Innocenti**

Acoltellata dall'ex fidanzato nel fast food di Oslo, in Norvegia, dove lavora. Vittima una ragazza italiana di 21 anni, Martina Voce. L'aggressore è un ingegnere informatico di origine indiana.

a pagina 25

QUEI CORPI SPENTI

Pelicot e gli altri Perché sono atti di femminicidio

di **Dacia Maraini**

a pagina 36

Palermo La famiglia si rivolge alla Procura Su una barella per 8 giorni Donna muore in ospedale

di **Felice Cavallaro**

Muore in un ospedale di Palermo. La figlia della donna ha presentato una denuncia: l'hanno tenuta in una barella del pronto soccorso per otto giorni. Quando l'hanno trasferita in reparto era troppo tardi.

a pagina 27

MIGNAN E LA MAGLIA PERSA

La star del Milan che rende felice il baby paziente

di **Carlos Passerini**

alle pagine 46 e 47

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Che cosa c'è nei pacchi sotto l'albero? La prima cosa che vediamo è la carta colorata che cela e rivela al contempo. Quindi prima di tutto sotto l'albero troviamo l'attesa. Se nelle altre occasioni i regali appaiono alla consegna, a Natale li pre-vedi, ma devi attendere. Quante ipotesi facevamo da bambini... se ancora ricordo regali tanto attesi (la pista delle biglie, il castello medievale...) è perché l'attesa diventa memoria. L'attesa ha infatti la stessa pasta dell'attenzione, «teso a» (ad-tendo), per ricevere il mondo bisogna andargli incontro. «È in attesa» una donna che prepara una vita e lo fa con mille attenzioni, cioè cure. In inglese «attento» è «careful», cioè «pieno di cura», «accu-

La tregua di Natale



rato», e in fondo anche «curioso» viene da «cura». È proprio la carta dei pacchi che quindi permette che ci sia una «sorpresa». Essere sorpresi è infatti l'unico modo di innamorarsi della vita. Sorpreso viene da super-preso: preso in alto, sollevato. La sorpresa tira fuori dalla prigione delle abitudini mortifere e dell'uguale, invitando a vedere e agire diversamente, perché nessun problema può essere risolto rimanendo al livello di ciò che l'ha creato, come l'atomica con altre atomiche o la noia con le distrazioni. C'è bisogno di un livello superiore di realtà, qualcosa di nuovo. Dove trovarlo?

continua a pagina 35

Poste Italiane SpA s.p.a. - DL 35/2005 conv. L. 46/2006 art. 1, c. 103 Milano
41223
771120 436008



Dopo il premier ungherese **Orbán**, pure lo slovacco **Fico** incontra Putin. E **Trump** ha "fretta" di fare altrettanto. A furia di **bandire** la pace, la **Ue** la regalerà ai "cattivi"



octopus energy logo and text: Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano del Lunedì NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy logo and text: Energia pulita a prezzi accessibili

Lunedì 23 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 354

€ 200 - Annulli: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"

SENZA TREGUA Francesco condanna i crimini di Israele Gaza, il patriarca va dai cristiani. Il Papa: "Crudeltà sui bimbi"



GROSSI A PAG. 4

GKN, DOPLA E LE ALTRE Aziende autogestite e fuori dalla crisi Gli operai sono meglio di Tavares&C.: salvate dal crac 154 fabbriche



CANNAVÒ A PAG. 10 - 11

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

altro mitomane. "La Russia è più vicina alle nostre richieste e ha iniziato a parlare in modo costruttivo" (Mykailo Podoljak, consigliere di Zelensky, 13.3.2022). "Parlare di negoziati non ha senso" (Podoljak, 8.11.22). "C'è solo un modo per far finire la guerra: sconfitte militari della Russia sul campo di battaglia... e vittoria dell'Ucraina" (Podoljak, 12.12.22). "Smettete di pensare che sia possibile e importante negoziare con la Russia" (Podoljak, 10.9.23). "Dobbiamo costringere Putin ad accettare il negoziato" (Podoljak, Corriere della sera, 21.12.24). Ma si droga anche lui? Pari e patta. "Nella guerra russa in Ucraina entrambe le parti stanno perdendo" (Bill Emmott, Stampa, 21.12). Ma infatti: sta vincendo il Madagascar.



(IN)GIUSTIZIA BALLE A VOLONTÀ SU OPEN ARMS, SALVINI, CONTE E CARRIERE TOGATE

Nordio fuori controllo: le bugie di un Guardasigilli da cacciare

IL POLITOLOGO REVELLI

"Ma quali scuse? Non diventi santo se vieni assolto..."

GIARELLI A PAG. 3

PARLA AL-HAJ SALEH

"Io, prigioniero 16 anni di Assad, ora temo l'Islam"



EL AZZOUZI A PAG. 6-7

LA SOLITA 'AMICA' NATO

Per i curdi siriani gli attacchi turchi e i tradimenti Usa

ANTONIUCCI A PAG. 4

L'ANTROPOLOGO NIOLA

"Per Natale, stop ai vegani: è giusto fare le abbuffate"

CAPORALE A PAG. 6



Offensiva contro i magistrati Il ministro Carlo Nordio LAPRESSE

Il ministro dice che il processo al collega era fondato sul nulla (come molte sue indagini), ma bisognava mandare alla sbarra pure l'ex premier. Un caso di ignoranza, di delirio, o di malafede

RODANO A PAG. 2

IL FATTO ECONOMICO

Per il caccia da 100 mld, asse Roma-Londra-Tokyo



Leonardo si allea con inglesi e giapponesi per produrre il nuovo aereo militare. Una produzione "anomala" che va oltre gli accordi e i "confini" della Ue e della Nato

DA SILVA A PAG. 9

MUSICA HARD Rileggendo i testi di Stones, Beatles, Vasco e Dalla

Altro che Tony Effe: mezzo rock è "sessista"

Stefano Mannucci

Se Gualtieri avesse chiesto a qualche dio del rock di fare un passo indietro, sarebbero state rivoltate tutte le pietre di Roma. Altro che solidarietà - aziendale - degli artisti. Con Tony Effe il Campidoglio pensava di vincerla facile, e ha perso la partita pure lì. Figurarsi con gli immortali. Il controllo di qualità funziona con qualche coatto rapper tricolore: i brani sessisti inappropriati volgari prevaricatori li ricorrono subito. Ad applicare la cancel culture sulle antologie del miglior r'n'n dovremmo invece 1) abbattere troppe statue o 2) imparare l'inglese.



A PAG. 18

La cattiveria

Presepe con la bambinella al posto del bambino. Poi a Pasqua non muore crocifissa, ma uccisa dall'ex LA PALESTRA/MATTED CAPPONI

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, CASELLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, D'ONGHIA, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, NAPPINI, NOVELLI, PETRILLO, PIZZI, RONCHETTI, ROSSI, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

I fratelli Caponi. "Superbonus d'inflazione. L'incentivo ha causato il 50% dell'aumento dei prezzi nelle costruzioni" (Luciano Capone e Carlo Stagnaro, Foglio, 21.12). Ha stato Conte. Pure per l'inflazione in Usa, in Ue in Russia. Garantismo fantasy. "Nel caso Conspj indovinate qual è l'unica condanna che vi è stata nei processi contro Renzi maggiormente cavalcata (sic, ndr) dal Fatto? Semplice: quella contro un giornalista del Fatto, condannato perché il maggiore Scalfaro a quel giornalista passava atti coperti dal segreto" (rag. Claudio Cerasa, Foglio, 21.12). Non esiste alcun giornalista del Fatto condannato nel caso Conspj. In compenso esiste un direttore del Foglio che sarà querelato per esserselo inventato.

SEGUE A PAGINA 20





IL FOGLIO



quotidiano Sped. in Ab. Post. - DL 162/2000 Conv. L. 46/2001 Art. 1, c. 1, D.L. 11/2001

ANNO XXIX NUMERO 303

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con **REVUE** n. 35 + € 1,50 IL VANGELIO DI MATTEO



Con meno sensi di colpa l'occidente sa opporsi ai regimi del terrore

Non sempre si vince per lo. Ma la caduta di Assad, la debolezza della Russia, la possibilità di isolare l'Iran dimostrano che le dittature sono più fragili del previsto. E che l'occidente, se solo crede in sé stesso e lo vuole, è in grado di farvi fronte e arginarle

La morale è semplice: non sempre si può vincere per lo, ma opporsi al regime del terrore si può. C'è un filo rosso che collega come d'incanto i principali teatri di guerra che nell'anno che si sta chiudendo hanno smosso le nostre coscienze. Quel filo rosso non riguarda un tema collegato alle strategie militari, agli equilibri dell'occidente, ma riguarda un tema spesso sottovalutato, spesso trascurato, che ha a che fare con una quotidianità nuova, sorprendente: la debolezza, inaspettata, delle dittature. Il Wall Street Journal, pochi giorni fa, ha notato giustamente che la caduta di Assad, qualunque ripercussione possa avere, è un promemoria formidabile sulla fragilità dei regimi del terrore e nel caso specifico i regimi da considerare sono due. Il primo, ovviamente, è quello di Assad. Il secondo, naturalmente, è quello del suo grande difensore, la Russia. Ce ne sarebbe anche un terzo, se vogliamo, ed è quello del suo vecchio sponsor numero uno, ovvero l'Iran. *(segue a pagina quattro)*

Come Israele ha vinto la guerra: Netanyahu rivendica le sue scelte

In un'intervista il premier si dice sicuro dei risultati già ottenuti, con un duro colpo alle forze nichiliste dell'islamismo radicale. Tiene in dorato conto il costo umano del conflitto. Tace sul ruolo degli europei, il buco nero di tutta la faccenda

Netanyahu ha dato un'intervista a Elliot Kaufman, del Wall Street Journal, e gli ha raccontato per filo e per segno come ha fatto a rovesciare le sorti di una guerra contro Israele che, con l'eccezione del 7 ottobre 2023, era partita mettendo lo stato ebraico in condizioni di partenza peggiori di quelle della guerra dello Yom Kippur. Il primo ministro è sicuro dei risultati già ottenuti e a suo giudizio la mappa del medio oriente è cambiata, con un duro colpo alle forze nichiliste dell'islamismo radicale guidate e foraggiate e coordinate dall'Iran. Rivendica la giusta scelta degli obiettivi e dei tempi di intervento di aviazione ed esercito, le decisioni cruciali come l'ingresso di terra a Gaza, la lunga battaglia coronata dalla presa di Rafah e del Philadelphi Corridor a sud, infine l'apertura del fronte del nord con i colpi duri a Hezbollah e l'eliminazione di Nasrallah, che secondo il premier di Gerusalemme era diventato non più un mero prolungamento del regime di Teheran ma la guida attiva dell'asse cosiddetto della resistenza, una reincarnazione di Qassem Soleimani, il generale iraniano eliminato in uno strike americano del 2020. *(segue a pagina quattro)*



LE CONFESIONI DI FINI

"Se ho perdonato Berlusconi? Il perdono non è una categoria della politica, come non lo è il tradimento. Non ci siamo più rivolti la parola. E quando è morto... ho appreso la notizia". Meloni, Almirante e il potere perduto. Intervista al padre rimosso della destra

di Salvatore Merlo

Mette le mani intorno alla tazza del caffè, e come se leggesse nel poco fumo che si leva dice: "Certo che ho

nostalgia degli anni del potere, credo sia umano. Ma non ne soffro eccessivamente". Dicono che il potere, anche in quantità omeopatiche, sia la più efficace delle droghe. "Quando lo perdi hai una crisi d'astinenza, è vero. Ma dura poco. Anche perché alla fine realizzi cos'è davvero il potere". E cos'è? "Al netto di tutto è licenza di narcisismo. Ci sono quelli che si scappellano al tuo passaggio, non hai il problema del parcheggio perché è l'autista, non hai il problema di come risolvere o di sapere a che punto è la tal pratica perché basta una telefonata della segreteria. Molta apparenza, anche soddisfacente non lo nego. Ma alla fine ho capito quello che diceva Pietro Nenni nel 1963 quando nacque il primo governo di centrosinistra: 'Da una vita sognavo di entrare nella stanza dei bottoni, la stanza l'ho

trovato, i bottoni però non ci sono". E Gianfranco Fini, che in Italia è stato tutto, segretario e fondatore di Alleanza nazionale, padre della moderna destra italiana, cofondatore del Pdl, ministro degli Esteri, vicepresidente del Consiglio dei ministri, difensore di Silvio Berlusconi e poi anche arcinemico di Silvio Berlusconi, parla del potere perduto. Un po' come il ricordo delle vecchie malattie superate. O come le cicatrici di un morillo. Poi all'improvviso un largo sorriso gli si stampa su quella faccia affilata, che è sempre la stessa malgrado i segni del tempo. "Mi è successa una cosa esilarante qualche anno fa", racconta ridendo. "Un giorno vado al supermercato, da solo. Che per me era quasi un luogo mitologico, non ci mettevo piede da quarant'anni. Quindi stavo lì in questo supermercato con la gioia quasi infantile di chi scopre assolute novità il carrello. Mi divertivo a riempire il carrello. A un certo punto, tra gli scaffali, incontro una coppia di anziani. Ha presente la sorella di Aldo Fabrizi?". La Sora Lella. "Esatto. La signora era uguale. Mentre il marito era più anziano con un apparecchio amplifon e l'antenna all'orecchio. Insomma a un certo punto ci scontriamo con i carrelli, io e la si-

gnora. E lei prende a fissarmi. Mi inchioda con lo sguardo e non muove un muscolo. Non sorride. Non si arrabbia. Non manifesta alcun tipo di sentimento. Allora nemmeno io sorrido, non parlo, semplicemente indietreggio e mi allontano col carrello. Appena sono un po' distante, avverto la voce molto alta della signora rivolta al marito sordo: 'Ah Nando, ma hai visto chi c'è? Nun me ricordo che film ha fatto quello là'". Sic transit gloria mundi. Uno può

Uno può chiudere i conti con la storia del ventennio mussoliniano, fare Fiuggi, recarsi in Israele e dichiarare che il fascismo fu il male assoluto... ma alla fine: ah Nando, ma che film ha fatto questo?

chiudere i conti con la storia del ventennio mussoliniano, fare Fiuggi, recarsi in Israele e dichiarare che il fascismo fu il male assoluto... ma alla fine: ah Nando, ma che film ha fatto questo? "Tutto passa. Tutto si dimentica". Anche quel litigio, di più: anche quella guerra civile nel centrodestra tra Fini e Berlusconi, fatta di singhiozzi, di lacrime, di veleno e di coltelli? Anche quello si dimentica? Quella guerra che si consumò il 29 luglio 2010 con l'atto finale: Gianfranco Fini espulso dal Pdl, il Popolo della libertà, il partito di cui era cofondatore con il Cavaliere. Attacchi personali, colpi bassi, insinuazioni, insulti. In politica di solito nulla è personale, perché in democrazia la politica è un teatro e nessuno può recitare in un teatro senza fingere ciò che non sente. Ma tra Fini e Berlusconi non fu così. *(segue a pagina due)*

Salvatore Merlo, Milano 1982. Entrato al Foglio a venticinque anni oggi ne è il vicedirettore. Ha scritto di politica, televisione, costume, ha pubblicato alcuni libri e ha vinto diversi premi giornalistici tra cui il Premiolo.

La grande fuga degli sciiti dalla Siria del dopo Assad

Dal nostro inviato a Masnaa (frontiera tra Libano e Siria). Tra le montagne che separano il Libano dalla Siria c'è chi si è ritrovato dalla parte sbagliata della storia e si met-

te in fila per trovare un po' di pace. Decine di macchine incolonnate provenienti da Damasco e dirette in Libano attendono il proprio turno da ore. Molte sono famiglie sciite in fuga dal dopo Assad. Coloro che un tempo erano la minoranza che governava il paese

oggi invece temono per la propria incolumità e decidono di lasciare le proprie case. "I siriani sono uniti, sono loro, gli sciiti, ad attaccarci", assicura un ufficiale di Hayat Tahrir al Sham (Hts) di guardia alla frontiera. Viene da Idlib, dal nord, come molte delle guardie che presidiano il versante siriano. Dispensa larghi sorrisi e cordialità a chi attraversa la frontiera. "Abbiamo il controllo di tutti i confini con il Libano e con la Turchia. A Dio piacendo, tutto andrà bene. Tutti sono contenti". *(segue a pagina quattro)*





GIUBILEO, PARLA MONSIGNOR FISICHELLA «È SACRO, NON TRUFFATE I PELLEGRINI»
Serena Sartini a pagina 17

CAMPIONE D'ITALIA
CRISI SENZA FINE:
GIRA SOLO LA ROULETTE
DEGLI SPRECHI

Marcello Astorri a pagina 16



«MIO PAPÀ AMBROGIO FOGAR E I 50 ANNI
DELLA SUA IMPRESA PIÙ INCREDIBILE»

Francesca Fogar a pagina 18



la stanza di

Vittorio Feltri

alle pagine 22-23

Gli animali
non tradiscono



il Giornale



del lunedì

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 50 - 1.50 euro*

Analisi MELONI, TRUMP LE ACCUSE A PUTIN SULLA GUERRA IBRIDA

di Adalberto Signore
nostro inviato a Saariselkä (Finlandia)

S i sbaglia chi immagina che Giorgia Meloni si sia spinta così in avanti solo per cortesia istituzionale verso il premier finlandese Petteri Orpo, che sabato e domenica ha ospitato nel cuore della Lapponia il primo vertice «Nord-Sud». Perché l'affondo della premier contro Vladimir Putin è di quelli che non passano inosservati, oltre a essere una secca smentita al leader del Cremlino che solo quattro giorni fa aveva parlato di «reciproca simpatia» tra Mosca e Roma. Un feeling evidentemente non corrisposto. Tanto che durante la conferenza stampa che chiude il vertice finlandese Meloni dice chiaramente che «la minaccia russa è molto più grande di quanto immaginiamo» e «riguarda le nostre democrazie, l'influenza sulla nostra opinione pubblica, la strumentalizzazione dell'immigrazione e quanto sta accadendo in Africa». Insomma, quando parliamo di «sicurezza» si tratta di un'idea molto ampia che non riguarda solo quanto accade sul campo di guerra in Ucraina». La guerra ibrida di Mosca, è il senso delle parole della premier, è nei fatti già in corso. E si muove soprattutto su due binari: la disinformazione (emblematico il caso delle elezioni in Romania) e l'uso dei flussi migratori per destabilizzare l'Unione europea. Con l'invasione dell'Ucraina e alimentando i conflitti in Medio Oriente (vedi la Siria) e Africa, Mosca condiziona le rotte dell'immigrazione clandestina verso l'Ue, favorendo tensioni politiche e sociali interne e dando benzina ai movimenti di estrema destra e alla retorica anti-immigrazione. Una strategia, peraltro, che il capo di Stato maggiore del Cremlino Valery Gerasimov ha sempre teorizzato («le guerre non vengono più dichiarate e procedono secondo schemi sconosciuti»). Un affondo, quello (...)

segue a pagina 2

SIRIA: IL REPORTAGE

Così i soldati di Assad si convertono al nuovo regime

Fausto Biloslavo

a pagina 10

DA GENNAIO SI RICOMINCIA

Migranti in Albania, ripartono le navi

La premier rilancia: «La Cassazione ci dà ragione». Oggi vertice **Il Viminale è blindato, ma Salvini insiste: «Bello occuparsi di sicurezza»**

L'ASSOLUZIONE DEL LEADER LEGHISTA

La rivoluzione di una sentenza che riscrive politica e buonismo

di Giovanni Toti a pagina 18

Felice Manti

■ Uno sguardo all'agenda e uno al Patto Ue. Oggi sul tavolo del premier Giorgia Meloni c'è il delicatissimo dossier Albania di cui discuterà assieme al sottosegretario Alfredo Mantovano e al consigliere diplomatico Fabrizio Saggio con i ministri Piantedosi, Tajani Crosetto e Foti.

a pagina 4 con de Foa e Leonardi da pagina 2 a pagina 4



MAESTRO Un'immagine di Riccardo Muti durante il concerto di ieri nell'aula del Senato

CONCERTO IN AULA

«E "stutatelò" questo telefonino!»
Così il maestro Muti bacchetta i senatori

Franini a pagina 27

NON ACCETTAVA LA FINE DELLA RELAZIONE

Oslo, ragazza italiana accoltellata dal suo ex
Il padre: «In vacanza insieme, mai un sospetto»

Hoara Borselli e Patricia Tagliaferri a pagina 12

SEPARAZIONE DELLE CARRIERE, PRIMI SÌ Nordio-Anm, nuova lite Ma qualcosa si muove

Francesco Boezi e Stefano Zurlo

■ Mentre infuria la polemica fra l'Anm e il ministro Nordio, che ha proposto di risarcire chi viene indagato da pm che «non valutano l'impatto delle loro inchieste», sul fronte della separazione delle carriere qualcosa si muove. Valerio de Gioia, giudice di Appello, è favorevole.

a pagina 6

IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

«L'Italia vale 100 miliardi sulle tavole del mondo»

Gian Maria de Francesco

■ «L'approvazione del Mercosur è vincolata ad adeguate garanzie su reciprocità, protezione delle nostre produzioni e compensazione per eventuali danni». Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, vuole difendere l'agricoltura italiana, che è vicina ai 100 miliardi di export.

a pagina 8

ARRESTATE IN BRASILE QUATTRO CALCIATRICI ARGENTINE PARI OPPORTUNITÀ, PARI RAZZISMO

di Tony Damascelli

E noi che pensavamo, vecchi romantici del tubo, che le ragazze del calcio non fossero come quei violenti, aggressivi e razzisti dei loro colleghi maschi. Niente, inutile sognare in un mondo normale, esiste dunque un *metoo* del football femminile, nel senso che anche loro se le danno e se le dicono come nei peggiori bar di Caracas. È accaduto durante la finale Gremio-River Plate del torneo Brasil Ladies Cup, quando, dopo il pareggio delle brasiliane una di queste, la centrocampista Gisele Silva do Vale, ha mostrato come sfida alle argentine lo scudetto sul petto. La

provocazione ha scatenato una corrida anche perché le «Millionaires» hanno attaccato, con frasi razziste, «negrita», le rivali e con gesti scimmieschi un raccattapalle, inseguendolo attorno al campo mentre lo stesso ragazzo ricciuto seguiva a difendersi ma a sbotterle. L'arbitro della contesa ha espulso 6 calciatrici del River, impedendo la continuazione della partita e assegnando la vittoria alle brasiliane del Gremio. Quattro argentine sono state tradotte al commissariato di San Paolo dove sono detenute. Il River Plate in un comunicato si scusa per le frasi discriminatorie delle ragazze, preannunciando severe punizioni per le colpevoli. In pratica: le pari opportunità del razzismo.



IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA) PRODOTTO IN ITALIA

IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 23 dicembre 2024
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Rozzano, il giovane ucciso per le cuffie
Il dna sotto le unghie e le aggravanti al killer
«Manuel si è difeso»

Giorgi a pagina 19

CALENDARIO DELL'AVVENTO
all'interno trovi la **CASELLA** aperta di OGGI

ristora
INSTANT DRINKS

Gaza, il vescovo: a messa sotto i droni

Il Patriarca Pizzaballa nella Striscia ha celebrato la funzione di Natale. Nuovo grido di Papa Francesco: bimbi mitragliati, è una crudeltà
Intervista a monsignor William Shomali: «Persino in chiesa il ronzio dei velivoli di Israele non ci ha abbandonato. Non resta che pregare»

Farruggia alle p. 6 e 7

Dopo l'assoluzione Open Arms

Salvini vede il Viminale, gelo di Meloni



C. Rossi e D'Amato alle pag. 2 e 3

Intervista al capogruppo Fdi

Malan: nel 2025 la riforma della giustizia

Bolognini alle pagine 2 e 3

Le novità della manovra

Irpef a tre fasce, come cambiano le buste paga

Troise a pagina 5

MARTINA, 21 ANNI, FIORENTINA, OPERATA DUE VOLTE: È GRAVE IL PAPÀ: GRAZIE AI COLLEGHI EROI CHE HANNO FERMATO L'AGGRESSORE



Martina Voce, 21 anni, fiorentina, con il padre Carlo

Italiana accoltellata dall'ex a Oslo

Martina Voce, 21 anni, fiorentina, era al lavoro, nel negozio di prelibatezze italiane 'Smak av Italia' a Oslo, quando il suo ex, Kumar Verma, 24enne di origi-

ni indiane, ha fatto irruzione e l'ha accoltellata colpendola anche alla carotide. Furioso per la fine della relazione. È stato fermato da due colleghi della gio-

vane. «Non aveva mai dato segni di squilibrio», spiega Carlo Voce, padre di Martina. Operata due volte, resta grave.

Brogioni a pagina 13

DALLE CITTÀ

L'ex pugile Scardina si racconta



«La mia rinascita è un miracolo E dico ai ragazzi: non mollate mai»

Pardini a pagina 17

Serie A, Atalanta sola in vetta

La Dea è padrona Il Monza ci prova ma cede alla Juve

Servizi nel Qs



L'allarme di Piantedosi

«Rischiamo altre Magdeburgo»

Ottaviani e Gabriele Canè a p. 9



Muti al concerto di Palazzo Madama

«Senatori, via quel cellulare»

Ponchia a pagina 11

Chi interviene dovrà dimostrare di avere usufruito dei servizi

Recensioni on line su hotel e ristoranti, arriva la stretta del governo sui giudizi falsi

Prosperetti a pagina 10

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 353 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 20, LL. 60/2003

Fondato nel 1892



Lunedì 23 Dicembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 123

Il cartellone delle feste

Spettacoli e concerti sotto il Vesuvio ma chiusi i musei

Genaro Di Biase in Cronaca



Il 26 Salemme su Raiuno

"Natale in casa Cupiello" omaggio a Eduardo in diretta tv da Napoli

Luciano Giannini a pag. 14



Il regalo ai lettori

Domani gratis su Il Mattino la pagina d'artista di Mimmo Paladino "Vesuvio di numeri"

L'editoriale

IL PESO SPECIFICO DELL'ITALIA IN EUROPA

di Giuliano Noci

L'Italia sta conquistando un ruolo sempre più rilevante in Europa e nel mondo. Presi come siamo nella discussione della legge di bilancio e con le continue tensioni di natura giudiziaria e politica che animano il dibattito politico italiano, non ci stiamo rendendo conto del ruolo sempre più importante che Giorgia Meloni sta acquisendo nel panorama internazionale.

Questa (sorprendente) postura non è solo la conseguenza di una serie di accadimenti occorsi in ambito europeo quanto piuttosto e soprattutto di una serie di azioni e decisioni portate avanti dalla nostra presidente del Consiglio con riferimento alla politica estera. Partiamo dai cambiamenti di contesto: la crisi economica e politica della Germania - oggi il vero grande malato del Vecchio Continente -, la grande debolezza di Macron e della Francia, la sofferta approvazione della Commissione guidata da Ursula von der Leyen attribuiscono a Giorgia Meloni un ruolo pressoché unico nella storia recente del nostro Paese: oggi, l'Italia si erge infatti ad essere unico, tra i Paesi fondatori dell'Ue, ad avere sia il peso specifico che la stabilità politica tali da rappresentare un punto di riferimento per le politiche comunitarie. Un ruolo che risulta essere ulteriormente avvalorato dalla postura convintamente atlantista che la nostra premier ha assunto fin dall'inizio della guerra in Ucraina e che oggi la porta ad assumere un probabile ruolo di cerniera atlantica sia per i naturali rapporti di convergenza politica che la Meloni inevitabilmente ha e avrà con Donald Trump che per l'amicizia che vanta nei confronti del primo consigliere della Casa Bianca, Elon Musk.

Continua a pag. 43

LA LEZIONE NELL'AULA DEL SENATO

IL MAESTRO MUTI E I "FIORI" DI SCAMPIA

Donatella Longobardi

Il maestro Muti in Senato cita Scampia: «Sono andato a trattenermi per ore con dei ragazzini che si sono messi a suonare in una stanzetta quasi senza aria. Non perché qualcuno l'avesse loro imposto ma perché volevano trovare così libertà e bellezza». E conclude con un proverbio cinese: «È a forza di pensare ai fiori che i fiori crescono». A pag. 2



Passione e orgoglio partenopei

di Gigi Di Fiore

In pochi minuti, nel suo discorso al termine del concerto di Natale da lui diretto nell'aula del Senato, il maestro Riccardo Muti ha voluto lanciare un significativo invito a prestare attenzione all'Italia nascosta e concreta, ignorata dal

dibattito pubblico perso invece tra roboanti slogan e luoghi comuni. Il maestro Muti è un uomo del sud che ce l'ha fatta, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, ma ha mantenuto il contatto con la realtà semplice e vera di quell'Italia che andrebbe ascoltata e conosciuta di più e meglio. Continua a pag. 42

La minaccia della Russia, il summit in Lapponia apre a investimenti oltre il 2% fuori dal nuovo patto

Difesa, prove d'intesa europea

► Migranti, vertice con Meloni sull'Albania. Salvini al Viminale? «Contenti di Piantedosi»

Francesco Bechis e servizi alle pagg. 4 e 5

L'Atalanta torna a +2 ma l'allenatore non fa drammi



Conte ci crede: non cambia niente

Pino Taormina e servizi da pag. 16 a 19

Al Cremlino l'incontro con lo slovacco Fico
Guerra in Ucraina, Trump a sorpresa
«Voglio incontrare Putin al più presto»

Marco Ventura a pag. 5

Lo scenario

LA PARTITA DI ZELENSKY

di Mauro Calise a pag. 43

Terrorismo, torna l'allarme "lupi solitari"
Magdeburgo, strage al mercatino
c'è un italiano tra i feriti: è grave

Valentina Errante a pag. 11

La prima volta dopo il "trasloco" di Fitto

Zes unica, investiti 7 miliardi cabina di regia con la premier

La Zes unica copia un anno, oggi la Cabina di regia con l'esordio della premier Meloni dopo il "trasloco" di Fitto a Bruxelles. Sono 6.885 i soggetti che hanno ottenuto il credito d'imposta nel corso del 2024 per un bilancio di 7 miliardi. Concesse oltre 400 autorizzazioni grazie all'azzeramento della burocrazia.

Santonastaso a pag. 9

L'analisi

Ferrovie, la svolta pubblico-privato che può partire dal Sud

di Ercole Incalza

Nel 1994, cioè 30 anni fa, il Commissario ai Trasporti della Ue Neil Kinnock (una Unione europea allora composta da 15 Paesi) effettuò una serie di visite in tutti gli Stati membri denunciando un fenomeno davvero sconcertante (...). Continua a pag. 43

SPADA
Merry Christmas
spadaroma.com



il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 23 dicembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Giallo di Modena: oggi il Ris nella casa di Vitriola

«Daniela spirito libero Non era abbandonata» Appello della madre

Principini a pagina 19

CALENDARIO DELL'AVVENTO
all'interno trovi la CASELLA aperta di OGGI



ristora
INSTANT DRINKS

Gaza, il vescovo: a messa sotto i droni

Il Patriarca Pizzaballa nella Striscia ha celebrato la funzione di Natale. Nuovo grido di Papa Francesco: bimbi mitragliati, è una crudeltà
Intervista a monsignor William Shomali: «Persino in chiesa il ronzio dei velivoli di Israele non ci ha abbandonato. Non resta che pregare»

Farruggia alle p. 6 e 7

Dopo l'assoluzione Open Arms

Salvini vede il Viminale, gelo di Meloni



C. Rossi e D'Amato alle pag. 2 e 3

Intervista al capogruppo Fdi

Malan: nel 2025 la riforma della giustizia

Bolognini alle pagine 2 e 3

Le novità della manovra

Irpef a tre fasce, come cambiano le buste paga

Troise a pagina 5

MARTINA, 21 ANNI, FIORENTINA, OPERATA DUE VOLTE: È GRAVE IL PAPÀ: GRAZIE AI COLLEGHI EROI CHE HANNO FERMATO L'AGGRESSORE



Martina Voce, 21 anni, fiorentina, con il padre Carlo

Italiana accoltellata dall'ex a Oslo

Martina Voce, 21 anni, fiorentina, era al lavoro, nel negozio di prelibatezze italiane 'Smak av Italia' a Oslo, quando il suo ex, Kumar Vermar, 24enne di origini

indiane, ha fatto irruzione e l'ha accoltellata colpendola anche alla carotide. Furioso per la fine della relazione. È stato fermato da due colleghi della gio-

vane. «Non aveva mai dato segni di squilibrio», spiega Carlo Voce, padre di Martina. Operata due volte, resta grave.

Brogioni a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, vaccinazioni in aumento

Influenza, il picco atteso solamente dopo le Feste

Raschi in Cronaca

Bologna, parlano i residenti

Rogo al fast food in via Ugo Bassi, la rabbia e i danni

Barbetti in Cronaca

Imola, serie B

Andrea Costa ko Virtus, colpo a Lumezzane

Nel QS



L'allarme di Piantedosi

«Rischiamo altre Magdeburgo»

Ottaviani e Gabriele Canè a p. 9



Muti al concerto di Palazzo Madama

«Senatori, via quel cellulare»

Ponchia a pagina 11

Chi interviene dovrà dimostrare di avere usufruito dei servizi

Recensioni on line su hotel e ristoranti, arriva la stretta del governo sui giudizi falsi

Prosperetti a pagina 10

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1.50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 50, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5368.200 www.manzoniadvertising.it

LE COSE DELLA VITA

ANDREA CASTANINI
**TUTTA LA VITA
IN UN MORSO
DI FOCACCIA**

Una voglia improvvisa mi ha colto l'altro giorno passando davanti a un negozio del potente genovese. Focaccia. Quella focaccia particolare. Proprio lei. Oggi la conoscono tutti, va di moda. Ma quando andavo al liceo era solo per noi. All'ora della ricreazione uscivamo nel giardino del liceo ad affollarci intorno al carrellino del formai, pieno di focaccia appena sfornata e tagliata a strisce. L'assalto di un plotone di adolescenti a una merenda fumante con aggiunta di farina di mais, particolarità della casa.

La panetteria da cui proveniva il carrellino era all'angolo del liceo e oggi è ancora lì, con alcuni cambiamenti. Primo, si vendono anche altri prodotti: dolci, liquori, leccornie. Secondo. C'è una folla che sembra la metropolitana di Tokyo. Terzo. C'è un distributore di numeri, e il pannello dice che ho 11 persone davanti. Ho fretta, ma cosa ci vorrà a comprare un pezzo di focaccia? I primi dieci minuti passano nella contemplazione di una coppia di mezza età che acquista di tutto ma in quantità minima. «Una striscia di focaccia con le cipolle, una normale, una fetta di farinata ma non quella, l'altra». Avanti un altro, c'è una cliente affezionata. «Sua mamma come sta? Eh sì, c'è tanta influenza in giro». Abituato al supermercato, lo avevo dimenticato: in luoghi come questo la privacy non esiste. Con il terzo cliente è il dramma. Compra tutta la focaccia, anche i pezzi di crosta. E ora? Falso allarme, dalla porta posteriore spunta la fornaia con due teglie giganti. I minuti passano, sono in ritardo e ci sono ancora 5 clienti davanti. Mi stanno rubando il tempo, perché mai ho accettato di inflarmi in questa trappola? Quando tocca a me, non me la godò neanche. Comprò, prendo il pacchetto, corro fuori. Però poi apro l'involto, tiro fuori un pezzetto di focaccia e sento quel sapore... Dissolvenza. Di colpo ho di nuovo sedici anni, c'è un carrellino davanti a me e intorno i miei compagni di scuola. Quel negozio non mi ha rubato il tempo, me lo ha restituito: quarant'anni in un solo morso. Forse per questo motivo erano in tanti lì dentro, a fare la coda, e lo stesso accade oggi in tutti i luoghi simili di Genova che vendono focaccia, cioccolata, spezie o frutta candita. Non sono negozi, ma macchine del tempo. Sta a noi fare in modo che continuino a funzionare, con dentro lo scrigno dei nostri ricordi. Sempre, e non solo a Natale.

FOCUS DAL TRAP ALL'INDIE, LE TENDENZE
La musica che nasce in Liguria
Guida agli studi di registrazione
FRANCESCA FORLEO / PAGINE 12 E 13



PREVISTE GIORNATE DI SOLE
Liguria, Natale al caldo
temperature fino a 15 gradi
SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 11



INTERVISTA CON L'INFETTIVOLOGO, ALLA TERZA VITA DOPO LA CARRIERA AL SAN MARTINO E IL RUOLO DI STAR TV DURANTE IL COVID

Bassetti: «La mia sfida»

«Sarò il portavoce della sanità ligure per un tempo limitato. Non lavoro solo per Bucci ma per tutti»

MICHELE BRAMBILLA

A soli 54 anni il dottor Matteo Bassetti si appresta a cominciare la sua terza vita. Nella prima è stato stimato medico - infettivologo in forza all'ospedale San Martino - e professore universitario; nella seconda è diventato un quasi divo della tv; nella terza avrà il compito di aiutare a risolvere la malmesa sanità ligure. Inutile dire che quella che l'ha reso famoso in Italia - malgrado le numerosissime pubblicazioni scientifiche - è stata quella televisiva, fiorita durante il Covid.

LA CREMONESE DOMINA MA IL MATCH FINISCE 1-1. SEMPLICI: DOBBIAMO CRESCERE



Ghidotti para tutto, pari per la Samp

Il portiere Ghidotti in uscita su De Luca GLI INVIATI BASSO E RRICHIELLO / PAGINE 30-33

IL COMUNE DI GENOVA

Annamaria Coluccia / PAGINA 16

Piciocchi: «Ho la volontà di candidarmi a sindaco Ecco i miei programmi»

Pietro Piciocchi dichiara la sua «forte volontà» di candidarsi come sindaco di Genova, ruolo che svolge come facente funzioni dopo le dimissioni di Bucci.



DOPO L'ASSOLUZIONE NEL PROCESSO OPEN ARMS

Salvini ora vuole tornare al Viminale Meloni frena: «Piantedosi lavora bene»

IL LEADER DI FORZA ITALIA

Alessandro De Angelis / PAGINA 7

Tajani: «Magistratura, riforma necessaria»

Dopo l'assoluzione nel processo Open Arms, Salvini riflette sulla possibilità di tornare al Viminale al posto del ministro Piantedosi. «Vedremo, a chi non piacerebbe occuparsi della sicurezza di milioni di italiani?»

Ne parlerò con Meloni», dice il leader della Lega. Ma la premier, in missione in Finlandia, frena l'alleato: «Siamo contenti dell'ottimo lavoro che sta facendo Piantedosi».

FRANCESCA DEL VECHIO / PAGINA 6

PERSONAGGI



Pernice e Guaccero

Bianca Guaccero: «Ballando in tv è nato l'amore»

Tiziana Leone / PAGINA 25

La coppia Bianca Guaccero-Giovanni Pernice ha vinto l'edizione 2024 di "Ballando con le stelle". Non solo: tra i due è nato l'amore. «Se c'è un minimo di attrazione tra due persone - dice Bianca - ballare insieme aiuta».



Il batterista Tullio De Piscopo

Tullio De Piscopo «I night di Genova scuola di ritmo»

Giulia Cazzaniga / PAGINA 26

Il batterista Tullio De Piscopo racconta la sua carriera, le sue scelte controcorrente e i suoi esordi. «Ho iniziato a suonare giovanissimo a Genova, nei night club. Avevo 17 anni».

LUNEDÌ TRAVERSO

RIBATTETE A TONY EFFE

CLAUDIO PAGLIERI



Ma quante braccia ti hanno stretto tu lo sai per diventarti quel che sei? (Battisti, 1971). E quando a letto lui, ti chiederà di più, glielo concederai, perché tu fai così (Coccianca, 1974). È andata a casa con il negro, la tr**a. (Vasco Rossi, 1980). Bella stronza che hai chiamato la volante quella notte e volevi farmi mettere in manette solo perché ho perso la pazienza (Marco Masini, 1995). In un attimo tu sei grande grande grande come te sei grande solamente tu (Mina, 1971). Io ti chiedo ancora la tua bocca ancora le tue mani ancora sul mio collo ancora (sempre Mina, 1978). Il cobra si snoda, si gira m'inchioda, mi chiude la bocca, mi stringe, mi tocca, wow wov il cobra ah! (Rettore, 1980). Dov'è il mio Chico?

Ho bisogno del Chico, voglio quel Chico per me (Sabrina Salerno, 1988). Da Petrarca ai giorni nostri i poeti e cantanti sfigati si struggono per le donne angelicate e insultano le altre. E da Saffo ai giorni nostri le poetesse e cantanti coraggiose rispondono a tono, rivendicando il diritto di usare il proprio corpo come e con chi vogliono. Trovo ridicolo censurare Tony Effe perché i suoi testi sono misogini, vorrei invece che una collega raccogliesse la provocazione e ribattesse per le rime (anzi, le barre). Il "dissing" maschio-femmina ha in fondo ampia tradizione, dal Contrasto di Cielo d'Alcamo ("Rosa fresca aulentissima") agli Squallor di "Berta", nel lontano 1977: un testo volgarissimo e qui impubblicabile, in cui la donna riduceva il maschio all'impotenza.

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it





DI TIZIANO CARMELLINI
**È la squadra di Ranieri
E ora arrivano due esami**

a pagina 26



**ALL'OLIMPICO FINISCE 5-0
Pokerissimo al Parma
Dybala risolle la Roma**

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27



DI LUIGI SALOMONE
**Il ko di Vecino apre un buco
Serve un rinforzo al centro**

a pagina 28

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA**

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCUOLA LA BIDE PIÙ VICINO A TE www.artemisialab.it 02 83 93 83 83

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA**

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCUOLA LA BIDE PIÙ VICINO A TE www.artemisialab.it 02 83 93 83 83

San Giovanni da Kety, sacerdote

Lunedì 23 dicembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 354 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

**Grazie Rula
Ci hai liberato
di Bella chat**

DI TOMMASO CERNO

Non avrei mai pensato in vita mia di dover ringraziare Rula Jebreal, di cui non condivido non una parola, una lettera (cit.), ma i suoi insulti filo Hamas contro la combriacca intellettualoide della sinistra guidata da Massimo Giannini ha portato a un risultato straordinario: la fine di «Bella chat». Al di là dei prestigiosi nomi che vi dibattevano, da Romano Prodi a Carlo De Benedetti fino a Pierluigi Bersani, si trattava di un'operazione fascista, anti democratica e perfino criminogena. L'appropriazione indebita da parte degli iscritti di un partito dei sacri simboli repubblicani che appartengono al popolo italiano, qualunque idea abbia, sono forse l'atto più violento contro la democrazia liberale che io possa immaginare. Grazie quindi collega Jebreal di essere una persona violenta e incapace di accettare chi non la pensa come lei, perché se non altro nel dimostrarci che in questa fase i presunti democratici sono invece i più fanatici ha fatto venire meno un equivoco retorico come una chat che si appropria del 25 aprile, un furto vero e proprio nella cultura di un Paese dove fortunatamente non esiste solo il Pd.

DEFESSIONE REDAZIONE

Venite in Pace -1

La vigilia del Grande Giubileo Roma apre le porte al mondo fra pericoli e allarme sicurezza E preoccupa la salute del Papa

Musacchio e Spuntoni alle pagine 2 e 3

DOMANI
Otto pagine dedicate all'Anno Santo

Il Tempo di Oshø

Gli Usa sbagliano mira e abbattano il loro F18

"Me fate sparà un colpo?"

Pace a pagina 11

LA MISSIONE DELLA PREMIER

Meloni rilancia i centri in Albania «La Cassazione ci dà ragione» E oggi il vertice con i ministri

DI DARIO MARTINI

I dossier Albania riparte a razzo. Dopo il summit in Lapponi Meloni convoca per domani una riunione sul tema per capire come procedere.

a pagina 4

DOPO L'ASSOLUZIONE

Salvini, Open Arms e la tentazione Viminale «Sono finiti gli alibi Ma prima ne parlo con Giorgia e Piantedosi»

DI EDOARDO SIRIGNANO

La sentenza di Palermo rimette in corsa Salvini per gli Interni. Il vicepremier: «Bello occuparsi di sicurezza. Ma ora c'è Piantedosi che lavora bene».

a pagina 5

Visto da Dentro

I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i fatti di attualità

Liburdi a pagina 15

TRAGEDIA IN MARE

Si ribalta una barca da pesca Padre e figlio morti a Fiumicino

Gobbi a pagina 17

LA POLEMICA

Le scuse di Lagioia a Valditarà: «Non volevo offendere Mi dispiace, ritiri la querela»

Barbieri a pagina 7

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

DI FRANCESCO PETRICONE
La speranza di spezzare il business dei migranti

a pagina 4

DI LUIGI TIVELLI
La Camera e quel concerto che riscatta le note stonate

a pagina 9

LA MOSTRA DEI RECORD

Da Boschi a Calenda Tutti pazzi per il Futurismo

Serafini a pagina 25



La Sicilia ha finalmente la sua Banca

Anno 34 - N° 302 - € 3,00 - CHF. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 6626 - DICEMBRE Lunedì 23 Dicembre 2024



La Sicilia ha finalmente la sua Banca



Una nuova Banca. Fondata a Ragusa nel 1889



Una nuova Banca. Fondata a Ragusa nel 1889

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 18

Spese aziendali tracciabili

Nella legge di bilancio l'obbligo di rendere tracciabili i costi di rappresentanza e di trasferta. Aumenta la tassazione delle auto aziendali, salvo elettriche e SUV

La legge di bilancio 2025 introduce la tracciabilità dei pagamenti come condizione per dedurre le spese di rappresentanza e le spese di trasferta. Il maggior gettito fiscale stimato è modesto ma aumenterà la burocrazia nelle aziende più strutturate o metterà in difficoltà le più piccole. Previsto anche un aumento della tassazione sui fringe benefit per i dipendenti che utilizzano auto aziendali a uso promiscuo, a meno che le aziende non adottino veicoli elettrici o ibridi plug-in.

Lease alle pagine 2 e 3

Iva, il regime di franchigia per le mini-imprese varca i confini

Ricca da pag. 8



Le supercar ora sono green?

DI MARINO LONGONI

Punto numero uno. L'articolo tre dello Statuto del contribuente, al secondo comma dispone che "In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti". La legge di bilancio, ancora da approvare in via definitiva, prevede invece adempimenti a carico delle imprese e dei lavoratori che entrano in vigore dal primo gennaio 2025. Tra le altre cose anche le norme sull'indebitabilità delle spese di trasferta dei dipendenti e collaboratori se non sono sostenute con pagamenti tracciabili: bonifici, carte di credito, assegni ecc. Si tratta delle spese di trasferta dei dipendenti, delle spese di rappresentanza e dei rimborsi spese ai collaboratori. Ancora una volta lo Statuto dei diritti del contribuente

continua a pag. 7

IO Lavoro

Il mercato del lavoro cambia, la disparità di genere resta

da pag. 41

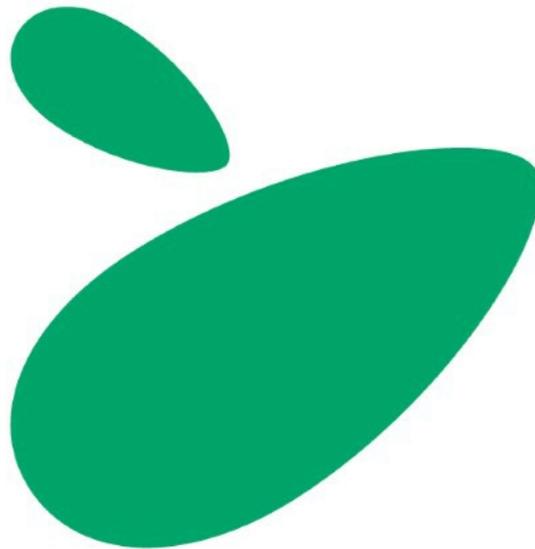
Affari Legali

Crisi d'impresa, studi legali al fianco delle aziende

da pag. 29

Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia ha finalmente la sua Banca



BAPS

Una nuova Banca. Fondata a Ragusa nel 1889



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 23 dicembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

La tragedia in Garfagnana

**Crolla una villa per una fuga di gas
Lui muore, lei dispersa**

Corti a pagina 15

CALENDARIO DELL'AVVENTO
all'interno trovi la **CASELLA aperta di OGGI**

ristora
INSTANT DRINKS

Gaza, il vescovo: a messa sotto i droni

Il Patriarca Pizzaballa nella Striscia ha celebrato la funzione di Natale. Nuovo grido di Papa Francesco: bimbi mitragliati, è una crudeltà
Intervista a monsignor William Shomali: «Persino in chiesa il ronzio dei velivoli di Israele non ci ha abbandonato. Non resta che pregare»

Farruggia alle p. 6 e 7

Dopo l'assoluzione Open Arms

Salvini vede il Viminale, gelo di Meloni



C. Rossi e D'Amato alle pag. 2 e 3

Intervista al capogruppo Fdi

Malan: nel 2025 la riforma della giustizia

Bolognini alle pagine 2 e 3

Le novità della manovra

Irpef a tre fasce, come cambiano le buste paga

Troise a pagina 5

**MARTINA, 21 ANNI, FIORENTINA, OPERATA DUE VOLTE: È GRAVE
IL PAPÀ: GRAZIE AI COLLEGHI EROI CHE HANNO FERMATO L'AGGRESSORE**



Martina Voce, 21 anni, fiorentina, con il padre Carlo

Italiana accoltellata dall'ex a Oslo

Martina Voce, 21 anni, fiorentina, era al lavoro, nel negozio di prelibatezze italiane 'Smak av Italia' a Oslo, quando il suo ex, Kumar Vermar, 24enne di origi-

ni indiane, ha fatto irruzione e l'ha accoltellata colpendola anche alla carotide. Furioso per la fine della relazione. È stato fermato da due colleghi della gio-

vane. «Non aveva mai dato segni di squilibrio», spiega Carlo Voce, padre di Martina. Operata due volte, resta grave.

Brogioni a pagina 13

DALLE CITTÀ

Cerreto Guidi

Commercio e sport in lutto per la morte di Corsoni

Capobianco in Cronaca

Empolese Valdelsa

Attesa in barella L'Asl replica: «Cure garantite»

Servizio in Cronaca

Empoli

Imu non pagato per 2 milioni Solleciti in arrivo

Ciampi in Cronaca



L'allarme di Piantedosi

«Rischiamo altre Magdeburgo»

Ottaviani e Gabriele Canè a p. 9



Muti al concerto di Palazzo Madama

«Senatori, via quel cellulare»

Ponchia a pagina 11

Chi interviene dovrà dimostrare di avere usufruito dei servizi

Recensioni on line su hotel e ristoranti, arriva la stretta del governo sui giudizi falsi

Prosperetti a pagina 10

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Confetti maxtris

la Repubblica

Confetti maxtris

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

La nostra carta previsione da abbonarsi è la più
e la meno gestita in assoluto

Lunedì 23 dicembre 2024



Oggi con Affari & Finanza

Anno 31° N° 50 - In Italia € 1,70

GOVERNO

Duello sul Viminale

Lo stop di Meloni al ritorno di Salvini come ministro dell'Interno: "C'è Piantedosi e sta facendo bene"
Ma il leader della Lega rilancia: "Caduti gli alibi, mi piacerebbe occuparmi di nuovo di sicurezza"

Albania, oggi il vertice per riprendere i trasferimenti dei migranti

A gennaio la Libia tornerà in mare

di Giuliano Foschini

Non è finita. Anzi. L'operazione Albania è appena cominciata. Giorgia Meloni lancia la sua campagna di inverno sul tema migranti e lo fa ripartendo dal progetto per cui è pronta a «passare ogni notte da qui alla fine del governo italiano».

ROMA — Giorgia Meloni dalla Lapponia dice no al ritorno di Salvini al ministero dell'Interno dopo l'assoluzione al processo Open Arms. «Siamo tutti contenti del lavoro di Piantedosi», dice la presidente del Consiglio. Il leader leghista però insiste: «Il Viminale è un posto stupendo, mi piacerebbe tornare a occuparmi di sicurezza, ne parlerò con Meloni». Oggi sui centri in Albania vertice a Palazzo Chigi con Piantedosi, Tajani, Crosetto e il sottosegretario Mantovano per riprendere il trasferimento dei migranti.

di De Cicco e Frascilla alle pagine 2 e 3

A Oslo

Accoltellata dall'ex grave ragazza italiana



▲ Fiorentina Martina Voce, 21 anni

di Michele Bocci

FIRENZE — È entrato come una furia nel negozio "Smak av Italia" nel centro di Oslo. Erano le 12 di venerdì scorso quando un ventiquattrenne norvegese ha assalito la sua ex compagna e le ha sferrato un primo colpo al viso con un coltello da cucina. La lama ha colpito l'orecchio sinistro ed è scesa all'altezza di giugulare e carotide.

alle pagine 20 e 21 con un servizio di Serrano

Altan

L'IMPORTANTE NON E' VINCERE. E' PARTECIPARE.



Ucraina

Trump vuole incontrare Putin "Per chiudere subito la guerra"

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli a pagina 9

Wherever you go.

"L'inverno apre nuovi orizzonti."

Scopri l'avventura di Hervé Barmasse su montura.com

MONTURA

Il reportage

"Terra, terra!" le 24 ore a bordo del Sicilia Express

dalla nostra inviata

Brunella Giovara

PALERMO

Tutti a casa, e si arriva alla meta come reduci, molto spettinati, affamati, desiderosi di una doccia, di un caffè amaro. Poco dormire e niente colazione, ma che importa. Ecco infine la Sicilia, vista dal ponte del traghetto, "Terra! Terra!"

alle pagine 28 e 29

Domani lo speciale



Una guida al Giubileo di Francesco

Il personaggio

Le parole di Vasco grande artista e uomo libero

di Dario Olivero

Ma cosa vuoi tu più di così? Ogni volta che qualcuno pensa a una vita spericolata, esagerata, a una vita come quelle dei film, pensa a Vasco Rossi. Vasco, il Blasco, lo Strano Animale, coca casa e chiesa, che va a letto la mattina presto, che non si sa limitare, che non ha rispetto per niente, che va al massimo, a gonfie vele.

continua a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'INCHIESTA

Falciani, la spy story si allarga tra Dolce vita e arresti mancati

ELISA SOLA - PAGINA 21



LA SANITÀ MALATA

Malati cronici e pazienti over 75 l'esercito degli "inassicurabili"

PAOLO RUSSO - PAGINE 14 E 15



LA CULTURA

La mamma e la levatrice così nasciamo da due donne

NADIA TERRANOVA - PAGINA 28



LA STAMPA

LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 354 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA PREMIER TEME LA VOGLIA DI RIMPASTO: CONTENTA DI PIANTEDOSI. MA IL VICE INSISTE: POSSO ANDARCI, PARLIAMONE

Viminale, Meloni stoppa Salvini

Intervista a Tajani: "Basta giudici politicizzati, ora carriere separate. Scatto sulla difesa comune"

IL COMMENTO

Se la politica è cieca davanti a chi annega

MASSIMO CACCIARI

Sarebbe interessante chiederci che cosa celebri per Natale l'Occidente "dalle radici cristiane". La venuta delle slitte di Babbo Natale? È una domanda che si impone di fronte a fatti recenti, troppo frettolosamente derubricati a cronaca politica. Come nel caso della sentenza pro-Salvini. Anche qui non si tratta di deplorare o esaltare, ma di intendere, e intendere significa collocare un evento nel suo contesto generale, cercare di analizzarne le cause e prevederne gli effetti. Anzitutto la vicenda denuncia una situazione di drammatica insicurezza nell'amministrazione complessiva della Giustizia. L'accelerazione dei processi di trasformazione economica e sociale in ogni settore della nostra vita spiazza sistematicamente il legislatore. La norma, quando anche venga emessa con coerenza, appare sempre in ritardo, si limita a definire un ordine precario per processi già in atto, fallendo ogni finalità preventiva. Nella imperante confusione tra diritto positivo e "diritti umani", vengono decise in forma occasionale da una Corte all'altra norme interne e internazionali, tutte le questioni di frontiera, intrecciate tra loro, da quelle riguardanti lo strapotere delle grandi corporazioni economico-finanziarie e le straordinarie innovazioni tecnologiche che esse promuovono, a quelle su fine vita e manipolazione del Dna umano.

CONTINUA A PAGINA 25

Ma il governo non può controllare la Giustizia

Gian Carlo Caselli

DE ANGELIS, DEL VECCHIO, CAPURSO LOMBARDO, SCHIANCHI

Nella risposta di Giorgia Meloni alla conferenza stampa finale del vertice in Lapponia, c'è un doppio sottinteso. Primo: Matteo Salvini si può scordare il Viminale. Secondo, allargabile anche agli altri alleati (vedi Antonio Tajani): «Non ci sarà alcun rimpasto». È il succo del ragionamento della premier affidato ai suoi collaboratori. - PAGINE 2-5

Le armi sono un debito anche fuori dal Patto

Veronica De Romanis

IL COLLOQUIO

Gere attacca il leghista "Non vede il dolore"

FULVIA CAPRARA

Richard Gere espone le sue convinzioni con naturalezza rasserenante: «Dobbiamo provare a tenere aperti i nostri cuori, per ascoltare il dolore dei nostri simili, per interessarci delle tragedie che avvengono ovunque», dice a La Stampa la star americana. - PAGINA 7

L'UCRAINA

Trump: andrà da Putin la guerra deve finire

FRANCESCO SEMPRINI

«Fuori le spese per la difesa dal Patto di Stabilità e Crescita» ha chiesto Giorgia Meloni in occasione del summit tenutosi in Lapponia nei giorni scorsi. La richiesta non è una novità. Da tempo si parla di escludere dai vincoli europei le spese per la difesa. - PAGINA 27

LA STRAGE DI MAGDEBURGO

Il piccolo André ucciso al mercatino e la Germania spaesata dalla crisi

FRANCESCA SPORZA



Il fatto che l'attentatore al mercatino di Magdeburgo sia un simpatizzante di AfD dovrebbe avere, come naturale conseguenza, che il conto elettorale, il 23 febbraio, venga pagato da AfD. - PAGINA 27 L'EDIZIONE TORTELLINO - PAGINE 10 E 11

LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'inferno di Martina 30 coltellate dall'ex

PINO DI BLASIO, GRAZIA LONGO



Ancora un uomo che non accetta la fine di una relazione. Ancora una donna che rischia la vita per colpa di chi un tempo sosteneva di amarla. Martina Voce, 21 anni, da due anni e mezzo aveva lasciato la sua Firenze per trasferirsi a Oslo per studiare informatica all'Università. Venerdì a mezzogiorno è stata colpita con 30 coltellate da Mohit Kumar Verma. - PAGINA 18

"Al processo Pelicot ho disegnato il male"

Francesca Paci

LA BAMBINA MALATA DI ATROFIA SPINALE E L'INCONTRO CON MATTARELLA: MI HA DETTO CHE È FELICE

Mavi: io e nonno Sergio

FRANCO GIUBILEI



PAOLO GIANDOTTI - ANSA

IL RACCONTO

Dariya dall'Ucraina all'Italia "L'atletica mi ha salvata"



Anni in pullman, in viaggio da una vita all'altra, nel tentativo di uscire da una timidezza da paralisi. Dariya Derkach ci è riuscita con un salto triplo. - PAGINA 22

GIULIA ZONCA

LO SPORT

La Juve si sblocca a Monza riparte la corsa Champions

BUCCHERI, BALICE

La bacchetta di Harry Potter McKennie indica la via, la vivacità di Nico Gonzalez la percorre e, così, si spezza la "pareggiata" bianconera: nessun effetto speciale a Monza, ma per passare un buon Natale serviva il bottino pieno e il bottino pieno è arrivato. Il meglio della Juve sta tutto nella premessa. - PAGINE 32 E 33



Dal Toro alla Lega Calcio Cairo, un flop annunciato

GIANLUCA ODDENINO

Zero punti, zero gol e zero tiri. La sconfitta con il Bologna è stata una nuova botta alla scarsa autostima del granata, nuovamente naufragati quando speravano di vedere un porto sicuro, ma è anche la conferma del fallimento del progetto varato in estate dal presidente Urbano Cairo. - PAGINA 34







**DA UNICREDIT - BANCO BPM
A STELLANTIS E GENERALI:
LE SFIDE CHE CI ASPETTANO**



L'Economia

+

I

E Innovazione

LUNEDÌ
23.12.2024
ANNO XXVIII - N. 48

economia.corriere.it

**BASTA PARLARE SOLO DI PENSIONI
GUARDIAMO A PROGETTI E LAVORO**

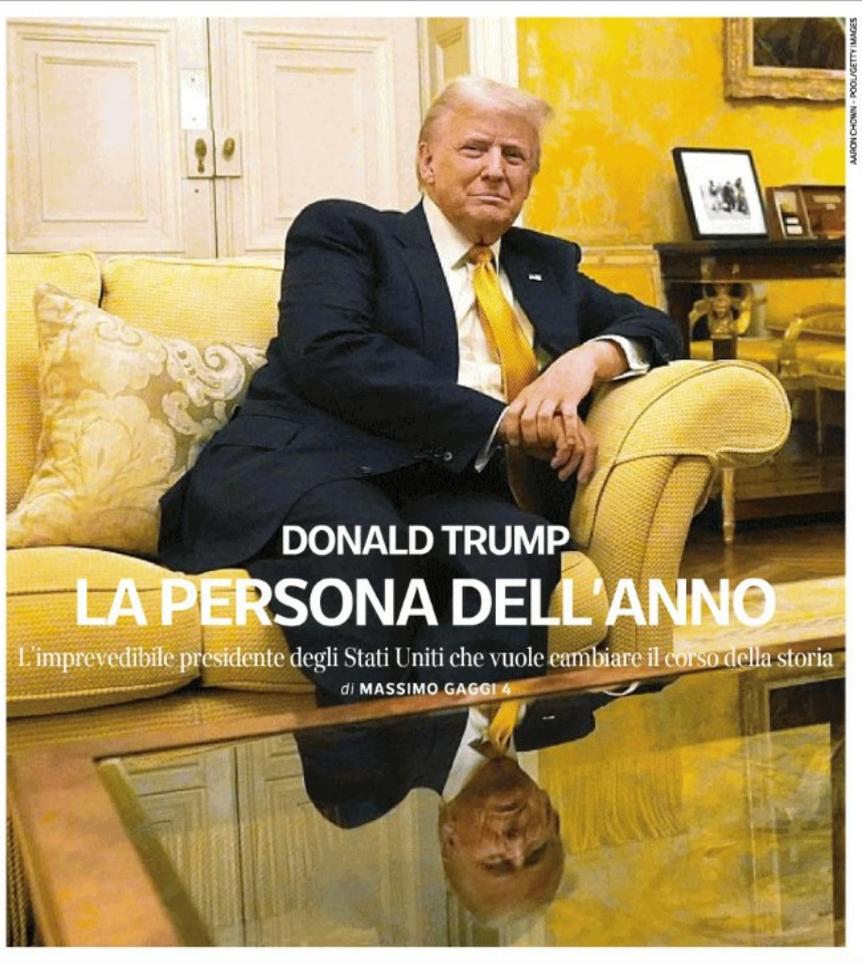
IL FUTURO SONO I GIOVANI NEL 2025 SERVE LA SVOLTA

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

Nella legge di Bilancio, ormai in dirittura d'arrivo, vi sono per la verità diverse misure che favoriscono l'occupazione dei giovani, l'acquisto della prima casa, la costruzione seppur impervia di una pensione futura, molto futura ad essere onesti. Ma, nonostante tutto, la realtà dei numeri ci dice che l'Italia continua a perdere i propri giovani a un ritmo ufficiale di due o tremila al mese, ma effettivo stimabile nel triplo. Giovani che scelgono di andarsene a studiare, lavorare e risiedere all'estero senza che le statistiche ufficiali riescano a descrivere, con sufficiente precisione, il Grande Esodo. E questo mentre il tasso di natalità si è ridotto al di sotto di 1,2 figli per donna e l'Italia invecchiando tende a svuotarsi. Dal 2008 al 2023 abbiamo perso 200 mila nati l'anno, tanti quanti gli abitanti di Padova. Se poi andiamo a leggere gli ultimi dati Istat relativi ai Neet (Not in education, employment or training) ci accorgiamo che nel 2023 sono stimati al 16,1% della popolazione con un'età compresa tra i 15 e i 29 anni (più elevata per le femmine 17,8% che per i maschi al 14,4%).

CONTINUA A PAGINA 2

Articoli di **Antonella Baccaro, Andrea Bonafede, Francesca Basso, Francesco Bertolino, Alberto Brambilla, Fausta Chiesa, Francesca Gambarini, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Alberto Mingardi, Alessandra Puato, Andrea Rinaldi, Stefano Righi, Rita Querzè, Nicola Saldutti, Danilo Taino, Elena Zanini**
3, 5, 6, 8, 9, 11, 15, 18, 19, 21, 22, 23, 25, 26, 36, 43



DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel Il Sereno ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

Hotel IL SERENO
(Como)






Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

Shipping Italy

Taranto

Sir amplia i suoi servizi nel porto di Taranto con il refit di nave Ninfea

La società marittima Sir, azienda che ha il suo quartier generale a **Brindisi**, ha ampliato la propria flotta con il retrofit di Ninfea, nave rilevata lo scorso mese di maggio dalla Morfini spa con l'ottica di ampliare i servizi attualmente svolti nel porto di Taranto con la bettolina Punta Verde. Sir, infatti, garantisce i servizi di rifornimento carburante e ritiro rifiuti liquidi e residui del carico prodotti dalle navi che scalano il porto mercantile di Taranto. Tra i programmi del gruppo c'è un utilizzo su più ampia scala della nave Ninfea, che potrà essere impiegata anche per ulteriori attività di trasporto a breve raggio. Sir offre i propri servizi in Italia e all'estero, per le grandi aziende del settore energetico, siderurgico, petrolifero, farmaceutico ed alimentare. Si occupa di servizi industriali e ambientali, demolizioni, trasporto merci e rifiuti, bonifiche, trattamento rifiuti e servizi portuali. La bettolina appena battezzata nei mesi scorsi era stata portata nel cantiere navale Ecodi TMF di Taranto, per un importante retrofitting e al fine di rimetterla in classe. L'operazione ha segnato anche il ritorno della cantieristica navale privata nel porto di Taranto, dove c'è stato il varo a scivolo della nave dopo i lavori. "È stato un lavoro impegnativo e anche un vero piacere scoprire che a Taranto abbiamo la disponibilità di questo cantiere, di queste maestranze che si sono rivelate molto efficaci, veloci e competitive sul mercato. Per noi questo diventa un cantiere di riferimento su cui potremo contare per tutti i lavori che faremo in futuro" ha dichiarato Antonio Roma, amministratore delegato di Sir spa. Per quanto riguarda le attività marittime e portuali, l'azienda svolge il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nei porti di **Brindisi** e Taranto, attraverso l'ausilio anche di mezzi navali e terrestri di proprietà. Sempre in ambito marittimo, la stessa società è titolare di concessione decennale per l'esercizio del servizio di bunkeraggio alle navi in sosta e in approdo nel porto di Taranto, operando con la Raffineria Eni di Taranto e con i più importanti traders di prodotti petroliferi nazionali.



Cantieri Dopo i lavori di retrofit, l'unità è pronta a svolgere servizi di rifornimento carburante e ritiro rifiuti liquidi, per poi essere utilizzata anche nel trasporto di GIUSEPPE ORRÒ La società marittima Sir, azienda che ha il suo quartier generale a Brindisi, ha ampliato la propria flotta con il retrofit di Ninfea, nave rilevata lo scorso mese di maggio dalla Morfini spa con l'ottica di ampliare i servizi attualmente svolti nel porto di Taranto con la bettolina Punta Verde. Sir, infatti, garantisce i servizi di rifornimento carburante e ritiro rifiuti liquidi e residui del carico prodotti dalle navi che scalano il porto mercantile di Taranto. Tra i programmi del gruppo c'è un utilizzo su più ampia scala della nave Ninfea, che potrà essere impiegata anche per ulteriori attività di trasporto a breve raggio. Sir offre i propri servizi in Italia e all'estero, per le grandi aziende del settore energetico, siderurgico, petrolifero, farmaceutico ed alimentare. Si occupa di servizi industriali e ambientali, demolizioni, trasporto merci e rifiuti, bonifiche, trattamento rifiuti e servizi portuali. La bettolina appena battezzata nei mesi scorsi era stata portata nel cantiere navale Ecodi TMF di Taranto, per un importante retrofitting e al fine di rimetterla in classe. L'operazione ha segnato anche il ritorno della cantieristica navale privata nel porto di Taranto, dove c'è stato il varo a scivolo della nave dopo i lavori. "È stato un lavoro impegnativo e anche un vero piacere scoprire che a Taranto abbiamo la disponibilità di questo cantiere, di queste maestranze che si sono rivelate molto efficaci, veloci e competitive sul mercato. Per noi questo diventa un cantiere di riferimento su cui potremo contare per tutti i lavori che faremo in futuro" ha dichiarato Antonio Roma, amministratore delegato di Sir spa. Per quanto riguarda le attività marittime e portuali, l'azienda svolge il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nei porti di Brindisi e Taranto, attraverso l'ausilio anche di mezzi navali e terrestri di proprietà. Sempre in ambito

A Gioia Tauro nascerà a breve la Compagnia dei portuali: Passo importante per nuove sfide lavoro

E' quasi tutto pronto per la creazione della Compagnia dei Portuali di Gioia Tauro, unico grande porto europeo che non aveva una società che prestasse lavoro a chiamata per colmare i picchi di lavoro nei due terminal di transhipment. Lo ha annunciato il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio **Andrea Agostinelli** insieme ai funzionari dell'ente e i rappresentanti delle società private che hanno accettato di aderire: la Mct con il 42% delle quote, la Universal Service, la Sea Work e la International Shipping, queste ultime che il 3% delle quote. Il restante 49% di quote sarà pubblico in carico all'Autorità di sistema portuale. Il capitale sociale della Srl sarà di un milione di euro e dovrebbe essere formalmente costituita presso un notaio dopo l'ok della Corte dei Conti e del ministero alle Infrastrutture. Prenderà in carico i 50 portuali attualmente iscritti nella Port Agency e altri 70 che dovrebbero essere neoassunti. Dell'intero cluster portuale non hanno aderito solo Automar ed un'altra società esterna che comunque - hanno assicurato - si avvarranno del lavoro dei portuali della neoAgenzia che verrà costituita grazie all'art. 17 comma 5 della legge 84 che regola l'attività dei porti. Il prossimo 31 dicembre, a meno di ulteriori proroghe e coperture finanziarie, scadrà la Port Agency che insieme a quella di Taranto, che ha in organico circa 300 portuali, ha garantito le chiamate a tempo per i portuali e l'erogazione dell'Indennità di mancato avviamento. In ogni caso l'iter per la costituzione della nuova società a Gioia Tauro proseguirà comunque. "Un ulteriore impegno - ha detto **Agostinelli** - verrà mantenuto dopo trattative lunghissime, nelle quali ci siamo spesi per assicurare un futuro ai portuali che erano usciti dal ciclo produttivo". Ansa.



E' quasi tutto pronto per la creazione della Compagnia dei Portuali di Gioia Tauro, unico grande porto europeo che non aveva una società che prestasse lavoro a chiamata per colmare i picchi di lavoro nei due terminal di transhipment. Lo ha annunciato il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli insieme ai funzionari dell'ente e i rappresentanti delle società private che hanno accettato di aderire: la Mct con il 42% delle quote, la Universal Service, la Sea Work e la International Shipping, queste ultime che il 3% delle quote. Il restante 49% di quote sarà pubblico in carico all'Autorità di sistema portuale. Il capitale sociale della Srl sarà di un milione di euro e dovrebbe essere formalmente costituita presso un notaio dopo l'ok della Corte dei Conti e del ministero alle Infrastrutture. Prenderà in carico i 50 portuali attualmente iscritti nella Port Agency e altri 70 che dovrebbero essere neoassunti. Dell'intero cluster portuale non hanno aderito solo Automar ed un'altra società esterna che comunque - hanno assicurato - si avvarranno del lavoro dei portuali della neoAgenzia che verrà costituita grazie all'art. 17 comma 5 della legge 84 che regola l'attività dei porti. Il prossimo 31 dicembre, a meno di ulteriori proroghe e coperture finanziarie, scadrà la Port Agency che insieme a quella di Taranto, che ha in organico circa 300 portuali, ha garantito le chiamate a tempo per i portuali e l'erogazione dell'Indennità di mancato avviamento. In ogni caso l'iter per la costituzione della nuova società a Gioia Tauro proseguirà comunque. "Un ulteriore impegno - ha detto Agostinelli - verrà mantenuto dopo trattative lunghissime, nelle quali ci siamo spesi per assicurare un futuro ai portuali che erano usciti dal ciclo

Shipping Italy

Cagliari

Presentata la nuova stazione marittima Sant'Agostino nel porto storico di Cagliari

Il check point Sant'Agostino è l'opera appena completata e presentata nel porto storico di Cagliari dal presidente della port authority, **Massimo Deiana**, e dal segretario generale Natale Ditel. Ubicato in posizione centrale nell'area sterile del molo Sabaudu, il nuovo edificio, realizzato per l'Autorità di sistema portuale dall'impresa Serlu Srl e costato circa 2 milioni e 350 mila euro, è strutturato su circa mille metri quadri di spazi comuni e aree operative. Una nota della port authority lo descrive così: "Concepito sui più moderni standard di accessibilità, all'interno è distribuito su un'ampia sala d'attesa con 80 sedute (dotate di colonnina di ricarica per dispositivi elettronici), servizi igienici (con i necessari accorgimenti per PRM e fasciatoi per neonati), desk per gli imbarchi, pannelli video per la consultazione degli orari di arrivo e partenza delle navi, e un sistema di illuminazione, a lampadari circolari, che conferisce all'edificio un aspetto più accogliente e a misura d'uomo. Lo spazio dedicato ai controlli, invece, prevede una batteria di 10 metal detector a portale per i passeggeri, 6 apparati radiogeni per l'ispezione dei bagagli a mano e da stiva e le postazioni delle guardie giurate. Una volta superati i check di security, i passeggeri possono sostare sia all'interno della struttura che all'esterno, protetti da una copertura, per l'attesa del bus navetta". Esternamente, il nuovo check point è stato concepito per aggiungere un altro punto fermo alla graduale opera di riqualificazione e riconversione del porto storico cagliaritano, sempre più vocato alla nautica da diporto e alla crocieristica. Il Sant'Agostino andrà quindi definitivamente a sostituire - soprattutto per la carenza di spazi e l'assenza di comodità per operatori e passeggeri - il check point attualmente in funzione e non più adeguato a una gestione di controlli di security su flussi di traffico elevati, in particolare quello delle crociere, i cui numeri, sul solo porto di Cagliari, hanno superato abbondantemente mezzo milione di passeggeri. "Dopo qualche settimana di test, da oggi, nello scalo di Cagliari, è ufficialmente operativa una struttura dedicata ai controlli di security più consona e funzionale alle esigenze di operatori e passeggeri e, soprattutto, al trend di forte crescita del mercato crocieristico" ha dichiarato **Massimo Deiana**, presidente dell'**Adsp** del **Mare** di **Sardegna**. "Il nuovo Check point Sant'Agostino, grazie ai servizi presenti, funzionerà anche da terminal e punto di attesa, al riparo da caldo e intemperie, per gli shuttle bus di collegamento con le navi".



Porti Una struttura moderna, in linea con le recenti normative in materia di security e maggiormente funzionale alle nuove esigenze di mercato di Redazione SHIPPING ITALY Il check point Sant'Agostino è l'opera appena completata e presentata nel porto storico di Cagliari dal presidente della port authority, Massimo Deiana, e dal segretario generale Natale Ditel. Ubicato in posizione centrale nell'area sterile del molo Sabaudu, il nuovo edificio, realizzato per l'Autorità di sistema portuale dall'impresa Serlu Srl e costato circa 2 milioni e 350 mila euro, è strutturato su circa mille metri quadri di spazi comuni e aree operative. Una nota della port authority lo descrive così: "Concepito sui più moderni standard di accessibilità, all'interno è distribuito su un'ampia sala d'attesa con 80 sedute (dotate di colonnina di ricarica per dispositivi elettronici), servizi igienici (con i necessari accorgimenti per PRM e fasciatoi per neonati), desk per gli imbarchi, pannelli video per la consultazione degli orari di arrivo e partenza delle navi, e un sistema di illuminazione, a lampadari circolari, che conferisce all'edificio un aspetto più accogliente e a misura d'uomo. Lo spazio dedicato ai controlli, invece, prevede una batteria di 10 metal detector a portale per i passeggeri, 6 apparati radiogeni per l'ispezione dei bagagli a mano e da stiva e le postazioni delle guardie giurate. Una volta superati i check di security, i passeggeri possono sostare sia all'interno della struttura che all'esterno, protetti da una copertura, per l'attesa del bus navetta". Esternamente, il nuovo check point è stato concepito per aggiungere un altro punto fermo alla graduale opera di riqualificazione e riconversione del porto storico cagliaritano, sempre più vocato alla nautica da diporto e alla crocieristica. Il Sant'Agostino andrà quindi definitivamente a sostituire - soprattutto per la carenza di spazi e l'assenza di comodità per operatori e passeggeri - il check point attualmente in funzione e non più adeguato a una gestione di controlli di security su flussi di traffico elevati. In-

Informare

Focus

Oggi entrano in vigore otto emendamenti alla Convenzione internazionale del Lavoro Marittimo

Introdotte modifiche per migliorare le condizioni di vita e di lavoro a bordo delle navi. Oggi entrano in vigore otto emendamenti alla Convenzione internazionale del Lavoro Marittimo del 2006 (MLC) che hanno lo scopo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei marittimi a bordo delle navi. Un emendamento prevede che, prima o durante le procedure per la loro assunzione, i marittimi siano informati dei loro diritti nell'ambito di un piano di protezione da eventuali perdite monetarie subite dai marittimi che deve essere istituito dalle agenzie private di reclutamento e collocamento. Un emendamento prevede che gli Stati membri dell'International Maritime Organization facilitino il rapido rimpatrio dei marittimi che sono stati abbandonati sulle loro navi e collaborino per garantire che ai marittimi reclutati per sostituire i marittimi abbandonati nel loro territorio nazionale o su una nave battente una loro bandiera siano riconosciuti i diritti e le prerogative previsti dalla Convenzione MLC 2006. Inoltre le modifiche alla Convenzione prevedono che ai marittimi a bordo delle loro navi sia assicurata un'adeguata connettività sociale e che gli armatori, per quanto ragionevolmente possibile, forniscano loro l'accesso a Internet a costi, laddove applicati, di importo ragionevole. Altrettanto devono fare gli Stati nei loro porti e ancoraggi. Circa l'alimentazione, gli emendamenti introdotti prevedono che ai marittimi sia fornita gratuitamente acqua potabile di buona qualità e che si accerti la quantità, qualità, valore nutrizionale e varietà di cibo e bevande resi disponibili ai marittimi al fine di fornire pasti equilibrati. Relativamente all'assistenza medica, è previsto il tempestivo sbarco dei marittimi che necessitano di cure mediche immediate e il loro accesso a strutture mediche a terra in caso, ad esempio, abbiano subito qualsiasi lesione o malattia grave nonché lesioni che comportino ossa rotte, gravi emorragie, rotture o infiammazioni dell'apparato dentale, o abbiano subito gravi ustioni, siano colpiti da intenso dolore che non può essere gestito a bordo della nave o sussista il rischio di suicidio. In caso di decesso a bordo di una nave, gli Stati devono facilitare il rimpatrio del corpo o delle ceneri del marittimo deceduto a cura dell'armatore e tutti i decessi di marittimi devono essere segnalati e registrati annualmente dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Infine ai marittimi devono essere forniti dispositivi di protezione individuale di dimensioni adeguate, e in particolare che possano essere adatti al crescente numero di donne che lavorano a bordo delle navi.



Introdotte modifiche per migliorare le condizioni di vita e di lavoro a bordo delle navi. Oggi entrano in vigore otto emendamenti alla Convenzione internazionale del Lavoro Marittimo del 2006 (MLC) che hanno lo scopo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei marittimi a bordo delle navi. Un emendamento prevede che, prima o durante le procedure per la loro assunzione, i marittimi siano informati dei loro diritti nell'ambito di un piano di protezione da eventuali perdite monetarie subite dai marittimi che deve essere istituito dalle agenzie private di reclutamento e collocamento. Un emendamento prevede che gli Stati membri dell'International Maritime Organization facilitino il rapido rimpatrio dei marittimi che sono stati abbandonati sulle loro navi e collaborino per garantire che ai marittimi reclutati per sostituire i marittimi abbandonati nel loro territorio nazionale o su una nave battente una loro bandiera siano riconosciuti i diritti e le prerogative previsti dalla Convenzione MLC 2006. Inoltre le modifiche alla Convenzione prevedono che ai marittimi a bordo delle loro navi sia assicurata un'adeguata connettività sociale e che gli armatori, per quanto ragionevolmente possibile, forniscano loro l'accesso a Internet a costi, laddove applicati, di importo ragionevole. Altrettanto devono fare gli Stati nei loro porti e ancoraggi. Circa l'alimentazione, gli emendamenti introdotti prevedono che ai marittimi sia fornita gratuitamente acqua potabile di buona qualità e che si accerti la quantità, qualità, valore nutrizionale e varietà di cibo e bevande resi disponibili ai marittimi al fine di fornire pasti equilibrati. Relativamente all'assistenza medica, è previsto il tempestivo sbarco dei marittimi che necessitano di cure mediche immediate e il loro accesso a strutture mediche a terra in caso, ad esempio, abbiano subito qualsiasi lesione o malattia grave nonché lesioni che comportino ossa rotte, gravi emorragie, rotture o infiammazioni dell'apparato dentale, o abbiano subito gravi ustioni, siano colpiti da intenso dolore che non può

Shipping Italy

Focus

Il traghetto Corisca Marina Seconda da Corsica Ferries passa a Tarco Marine

Un altro traghetto di eta datata lascia il mercato italiano. Questa volta si tratta del Corsica Marina Seconda che, secondo quanto anticipato da SHIPPING ITALY, nelle scorse settimane aveva provveduto a richiedere la dismissione della bandiera italiana per iscrizione in registro di paese Extra-Ue. Non verrà però avviato a demolizione ma acquistato da Tarco Marine (Tarco Air Cargo Services), compagnia di navigazione sudanita con sede legale a Dubai e operativa Jeddah, attiva nel trasporto di merci e passeggeri nel Mar Rosso. La stessa shipping company l'anno scorso aveva già acquistato un altro traghetto in passato appartenuto a Corsica Ferries, ovvero la nave Corsica Victoria (poi ribattezzata Camomilla dopo il passaggio alla società italo albanese Flipper Lines), attualmente operativo con il nome Queen Rinas fra i porti di Jeddah (Emirati Arabi) e Digna (Sawakin) in Sudan. Corsica Marina Seconda, traghetto costruito in Germania nel 1974 (50 anni d'età) è lungo 120 metri, largo 19, ha una stazza lorda di 12.000 tonnellate e una capacità di trasporti pari a 1.500 passeggeri e 550 auto in garage. Dal porto di **Vado** Ligure la nave è stata trasferita a Napoli dove è avvenuto il passaggio di proprietà e dove si trova attualmente in cantiere per alcuni interventi di refit.

Shipping Italy

Il traghetto Corisca Marina Seconda da Corsica Ferries passa a Tarco Marine



12/22/2024 16:36 Nicola Capuzzo

Navi La nave non verrà demolita (nonostante i suoi 50 anni di servizio) ma andrà ad affiancare la ex Corsica Victoria in Mar Rosso di Redazione SHIPPING ITALY. Un altro traghetto di eta datata lascia il mercato italiano. Questa volta si tratta del Corsica Marina Seconda che, secondo quanto anticipato da SHIPPING ITALY, nelle scorse settimane aveva provveduto a richiedere la dismissione della bandiera italiana per iscrizione in registro di paese Extra-Ue. Non verrà però avviato a demolizione ma acquistato da Tarco Marine (Tarco Air Cargo Services), compagnia di navigazione sudanita con sede legale a Dubai e operativa Jeddah, attiva nel trasporto di merci e passeggeri nel Mar Rosso. La stessa shipping company l'anno scorso aveva già acquistato un altro traghetto in passato appartenuto a Corsica Ferries, ovvero la nave Corsica Victoria (poi ribattezzata Camomilla dopo il passaggio alla società italo albanese Flipper Lines), attualmente operativo con il nome Queen Rinas fra i porti di Jeddah (Emirati Arabi) e Digna (Sawakin) in Sudan. Corsica Marina Seconda, traghetto costruito in Germania nel 1974 (50 anni d'età) è lungo 120 metri, largo 19, ha una stazza lorda di 12.000 tonnellate e una capacità di trasporti pari a 1.500 passeggeri e 550 auto in garage. Dal porto di Vado Ligure la nave è stata trasferita a Napoli dove è avvenuto il passaggio di proprietà e dove si trova attualmente in cantiere per alcuni interventi di refit. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP. BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.